VareseNews

Un’intensa pioggia, poi un boato e la paura: “Non ho più visto niente, solo una voragine”

Pubblicato: Martedì 2 Aprile 2024

Un orto, alcuni kiwi, una palma, e in passato, quando i nipoti erano piccoli, anche uno scivolo e un’altalena. Questo era ciò che il giardino del signor Onorato Dall’Omo e di sua moglie ospitava prima che una voragine, larga quattro metri per quattro e profonda circa sette metri, li “risucchiasse”.

A raccontarcelo è lo stesso Dall’Omo, ottantaseienne residente in via Turati a Luino da più di quarant’anni, ancora sconvolto per quanto accaduto ieri, **lunedì 1 aprile, intorno alle 15:00**, quando a causa del maltempo avverso, si è verificato un **profondo cedimento proprio di fronte alla sua abitazione.**

«Pioveva fortissimo, grandinava. Sono uscito per assicurarmi che fosse tutto a posto e lo era», ricorda Dall'Omo. Poi, un nuovo e potente boato, che non poteva essere solo la pioggia o la grandine. «**Così sono uscito di nuovo. E non c'era più niente. Le mie piante di kiwi, la palma, tutto era scomparso. Ho chiamato mia moglie e ci siamo spaventati moltissimo**», racconta Dall'Omo, che ha poi subito provveduto a chiamare le autorità competenti, accorse per verificare l'accaduto.

La porzione di terreno coinvolta dalla frana è divisa tra la proprietà privata di Dall'Omo e quella dell'Enel, la cui squadra tecnica, data la delicatezza della situazione dovuta alla "tensione" in cui i cavi elettrici si trovano, è intervenuta sul posto questa mattina, martedì 2 aprile, insieme a quella del comune. Porzione di terreno, inoltre, su cui il Comune era già intervenuto circa 10 giorni fa per consolidare.

Come già raccontato dal primo cittadino, attualmente si stanno conducendo tutte le verifiche necessarie, ma una **prima valutazione indicherebbe che la casa non è in pericolo.** Non è escluso dunque che già da oggi la famiglia allontanata nel pomeriggio di lunedì possa farvi ritorno.

di i.n